

Il fatto - La struttura destinata ai voli privati ma per i primi due anni dovrà accogliere le attività dell'attuale aerostazione

Salerno Costa d'Amalfi, incerti i tempi per la realizzazione della nuova aerostazione

Restano ancora incerti i tempi per la realizzazione della nuova aerostazione. Prima di avviare il progetto, infatti, sarà necessario attendere il completamento dell'attuale aerostazione, attualmente in fase di realizzazione e destinata ai voli privati. Ad annunciarlo è stato Luca Cascone, consigliere regionale e presidente della commissione Mobilità e Trasporti. «Per abbattere la struttura esistente occorre spostare tutte le attività, per i prossimi due anni, nella nuova aerostazione che, in futuro,

sarà destinata ai voli privati. Una volta completata e trasferite le attività, si procederà alla demolizione e alla costruzione della nuova struttura», ha spiegato l'onorevole Cascone. Nel frattempo, l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi continua a essere un punto di riferimento fondamentale sia per i cittadini salernitani che per i turisti. «I primi mesi saranno caratterizzati da investimenti, ed è necessario promuovere il territorio a livello internazionale, in modo da migliorare la capacità di ac-

coglienza che potremo garantire da qui a un paio d'anni, quando tutta l'infrastruttura sarà completata. Questo permetterà di accogliere numerosi turisti, oltre a quelli che utilizzeranno l'aeroporto per raggiungere mete europee», ha aggiunto Cascone. Nel frattempo, tante le novità sul fronte dei voli: Ryanair ha annunciato che, dal 30 marzo 2025, attiverà un volo diretto dall'Aeroporto Costa d'Amalfi con Vienna-Schwechat. Le partenze saranno nei giorni di mercoledì e domenica.



Il fatto - Prima di Pasqua sarà riaperta via Torretta. Intanto, si prosegue con gli interventi nel rispetto del cronoprogramma

Corso da re, lavori procedono spediti

Loffredo: «Incontro ogni giorno i commercianti, dico loro di resistere ancora»

Procedono spediti i lavori su Corso Vittorio Emanuele, nel tratto compreso tra Piazza Portanova e via Conforti. La conferma arriva dall'assessore ai Lavori Pubblici Dario Loffredo, che sta seguendo con attenzione l'intervento per garantire il rispetto del cronoprogramma ed evitare ulteriori disagi, soprattutto ai residenti della zona. «Gli operai sono al cantiere già dalle prime ore del mattino e lavorano fino al pomeriggio inoltrato», ha dichiarato Loffredo, ricordando che questo primo lotto interessa l'area che va dai confini di Piazza Portanova fino alla discesa di via Conforti. «Stiamo avanzando senza alcun problema e superando tutte le criticità. Quindi, onore alle maestranze, agli uffici comunali, al Rup e all'impresa», ha aggiunto. L'assessore ha assicu-

rato che ogni giorno si reca al cantiere per verificare l'andamento dei lavori, che procedono senza rallentamenti. «Prima di Pasqua, la prima traversa, che aveva bisogno solo di piccoli interventi sui sottoservizi, sarà pavimentata. Il gettito di cemento in via Torretta è già stato effettuato, quindi possiamo garantire l'apertura di questo tratto prima delle festività pasquali. Successivamente, passeremo all'altra traversa, dove non erano previsti grandi interventi sui sottoservizi. Anche lì il gettito di cemento è stato realizzato, e la pavimentazione sarà completata nelle prossime settimane, permettendo la riapertura», ha spiegato. L'assessore Loffredo mantiene un dialogo costante con i commercianti per affrontare le difficoltà che i lavori inevitabilmente



Il corso Cittadino

generano. «Devono tenere duro, i lavori stanno procedendo bene e con rapidità. I sacrifici di oggi saranno ripagati domani, perché questo intervento resterà per molti anni un patrimonio per tutta la città», ha concluso. Obiettivo di questo lotto è terminare i lavori entro fine giugno, inizio luglio, come ha avuto

I lavori interessano piazza Portanova fino alla discesa di via Conforti

modo di dichiarare in più occasioni Loffredo, confermando la tempistica. I lavori interessano piazza Portanova fino a via Vella, a salire e a scendere. Successivamente, prosegue l'altro step del lotto fino alla Banca d'Italia per completare così l'ormai famoso Corso da re.

Il fatto - Oggi il congresso proseguirà con gli interventi dei delegati e le conclusioni del Segretario nazionale della Cisl, Ganga

Al via il XII Congresso della Cisl Salerno: sindacato e territorio tra sfide e cambiamento

Ha preso il via ieri, presso il Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno, il XII Congresso territoriale della Cisl Salerno, un appuntamento cruciale per il sindacato e per il territorio in un momento storico segnato da profondi cambiamenti politici, economici e sociali. Nel suo intervento, la segretaria generale della Cisl Salerno, Maria Carmela Cortazzi, ha delineato con chiarezza le sfide attuali, sottolineando la necessità di un sindacato forte e vicino ai lavoratori: «Mai come in questo momento è necessario un sindacato forte, che dia fiducia alla gente cer-

cando di alzare lo sguardo e di cambiare prospettiva. Un sindacato popolare, perché un sindacato senza popolo non esiste», ha detto. Riflettendo sul contesto internazionale, la segretaria ha evidenziato le criticità legate alla crisi globale e agli attuali conflitti: «Scenari di guerra flagellano il mondo. E da tempo che si parla di guerra mondiale a pezzi, ma mai come ora questa espressione si addice alla situazione internazionale. È fondamentale che l'Europa e la comunità internazionale mettano in campo ogni sforzo diplomatico per un immediato cessate il fuoco e

un piano di pace duraturo».

Il congresso ha anche offerto l'occasione per analizzare la situazione economica e occupazionale del territorio salernitano. «La crisi economica ha accentuato le disuguaglianze sociali, spingendo fasce di cittadini verso la soglia della povertà. Non possiamo rassegnarci al progressivo arretramento delle condizioni di vita. Abbiamo il dovere di ripensare i modelli produttivi, individuare i settori strategici, ridare dignità al lavoro e investire in un'occupazione di qualità e stabile». Oggi, 2 aprile, il congresso prose-

guirà con il dibattito e gli interventi dei delegati, fino alle conclusioni affidate al Segretario nazionale della Cisl, Ignazio Ganga (presente già oggi per l'avvio dei lavori), e alle operazioni di voto per il rinnovo degli organi statutari. La proclamazione è prevista dalle ore 15. La Cisl Salerno conferma il proprio impegno nel rappresentare un punto di riferimento per i lavoratori e nel farsi promotrice di un cambiamento che punti alla giustizia sociale e al progresso economico del territorio.